

Codice A2009B

D.D. 15 maggio 2023, n. 114

**Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali post operam stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.IA. del progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse...**



**ATTO DD 114/A2009B/2023**

**DEL 15/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori**

**OGGETTO:** Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali post operam stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.IA. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione corso Romania e strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO). ATTESTAZIONE ESITO PARZIALE OTTEMPERANZA.

Premesso che:

- in data 1 febbraio 2021 la società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. (sede legale in Milano, Piazza Castello n. 19 – C.F./P.IVA: 10893170968), di seguito “Proponente”, ha attivato presso il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale, ai sensi dell’art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 in combinato disposto con l’art. 4, c. 1 della L.R. n. 40/1998, il procedimento di fase di verifica della procedura di V.I.A relativamente al progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte E 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO);
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, ai sensi dell’art. 28, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto sopracitato è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/98, in combinato disposto con gli articoli 19 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi *ante*, *in corso* e *post operam*, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell’intervento, riportate nell’Allegato A alla stessa determinazione dirigenziale;
- con Determinazioni del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori

n. 31/A2009B/2023 del 9 febbraio 2023, n. 73/A2009B/2023 del 23 marzo 2023 e, in ultimo, con D.D. n. 92/A2009B/2023 del 20.04.2023 è stata attestata l'ottemperanza alle condizioni ambientali *ante operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021;

- con Determinazioni del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 63/A2009B/2023 del 15 marzo 2023 e n. 91/A2009B/2023 del 20 aprile 2023 è stata attestata l'ottemperanza alle condizioni ambientali *in corso d'opera* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.

Vista l'istanza presentata presso la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori dalla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. sopra generalizzata, in data 13 aprile 2023 con prot. n. 4577/A2009B, per l'attivazione della procedura di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006.

Vista la nota del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori prot. n. 4631/A2009B del 14.04.2023 con la quale è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Organo Tecnico regionale esteso anche alla Città di Torino considerate le specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali in esame, finalizzata ad accertare l'ottemperanza alle condizioni ambientali oggetto dell'istanza di cui sopra.

Dato atto che con la nota sopra richiamata le Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle predette condizioni, sono state invitate a partecipare alla riunione dell'Organo Tecnico convocata per il giorno 8 maggio 2023.

Visto e richiamato il verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 08.05.2023 (prot. n. 5509 del 15.05.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto e richiamato il contributo fornito in sede di istruttoria per la predisposizione del presente provvedimento dalla Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, con nota pervenuta al prot. n. 5349 del 15.05.2023, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che con il contributo sopra citato il Comune di Torino, nell'effettuare una ricognizione degli adempimenti da recepire nella fase *post operam*, ha confermato l'applicabilità delle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, sottolineando inoltre la necessità di ottemperare anche a prescrizioni non contenute specificatamente ed esclusivamente nel *post operam* ma appartenenti al complesso delle fasi di realizzazione dell'opera, dall'*ante* al *post operam*, richiamando a titolo esemplificativo la condizione ambientale punto 2.1.7.

Preso atto che in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 4577/A2009B del 13.04.2023, oltretutto in considerazione del contributo sopra citato, il Proponente ha solo in parte avviato le attività richieste dalle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.

Atteso che il monitoraggio *post operam* deve essere avviato ad avvenuto completamento dell'opera, durante la fase di esercizio della stessa e non deve pertanto contenere indicazioni di progetto, ma riportare i dati effettivamente rilevati dall'avvio dell'attività, a conclusione del cantiere, e durante lo svolgimento della stessa a pieno regime, allo stato attuale non risulta trascorso un periodo significativo dall'apertura della struttura commerciale (13.04.2023) per consentire il controllo degli impatti ambientali significativi indotti e la verifica dell'ottemperanza alle condizioni espresse sulla

compatibilità ambientale delle opere approvate.

Ritenuto, sulla base di quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria, degli esiti della riunione dell'Organo Tecnico tenutasi il 08.05.2023 e del sopra citato contributo della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali competente per materia, di dover procedere alla formulazione del presente provvedimento con il quale si prende atto del parziale avvio da parte del Proponente delle attività prescritte con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 per la fase *post operam*, disponendo che il compiuto adempimento alle relative condizioni ambientali potrà essere verificato solo trascorso un periodo significativo dall'apertura del centro commerciale, necessario a effettuare i monitoraggi e alla consegna dei *report* definiti in base alle metodologie e alle tempistiche meglio descritte nel parere allegato.

Vista e richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 63/A2009B/2023 del 15.03.2023, con particolare riferimento a quanto disposto in merito alla decisione di limitare il procedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14.06.2021 alle sole categorie progettuali “centro commerciale”, “parcheggio pubblico” e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e in corso di realizzazione, rinviando a successivo e separato procedimento la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee).

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Attestato che la presente determinazione non ha produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge Regionale n. 14/2014 ad oggetto "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati";
- D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di

valutazione";

- D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.1999 e s.m.i., di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale;

*determina*

1. Di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate.
2. Di prendere atto del verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 08.05.2023 (prot. n. 5509 del 15.05.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto, altresì, del contributo fornito dalla Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali con nota pervenuta al prot. n. 5349 del 15.05.2023, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che con la nota sopracitata il Comune di Torino, nell'effettuare una ricognizione degli adempimenti da recepire nella fase *post operam*, ha confermato l'applicabilità delle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, sottolineando inoltre la necessità di ottemperare anche a prescrizioni non contenute specificatamente ed esclusivamente nel *post operam* ma appartenenti al complesso delle fasi di realizzazione dell'opera, dall'*ante* al *post operam*, richiamando a titolo esemplificativo la condizione ambientale punto 2.1.7.
5. Di prendere atto in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 4577/A2009B del 13.04.2023, oltretutto in considerazione del contributo indicato al precedente punto 3) della presente determinazione, del parziale avvio da parte del Proponente delle attività prescritte con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, a parziale ottemperanza alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con la medesima.
6. Di dare atto che il compiuto adempimento alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, potrà essere verificato solo trascorso un periodo significativo dall'apertura del centro commerciale, necessario a effettuare i monitoraggi e alla consegna dei *report* richiesti dalle medesime condizioni.
7. Di disporre che, per le finalità di cui al punto precedente, il Proponente dovrà presentare una nuova istanza, ad avvenuta consegna di tutti i *report* richiesti nelle prescrizioni della D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, comunque da effettuarsi secondo le metodologie e le tempistiche definite in accordo con l'ente competente alla verifica.
5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l., in premessa generalizzata, e ai soggetti interessati ex art. 9, della L.R. n. 40/1998.
6. Di disporre, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.
8. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.
9. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo n. 40 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione

Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato



*Direzione Cultura e Commercio  
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it  
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it*

*Data*

*Protocollo*

*Classificazione 9.50.20.31/2021C/A2000A/11*

**Oggetto:** Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione corso Romania e strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO).

**Verbale della riunione dell’Organo Tecnico del giorno 8 maggio 2023.**

Con nota prot. n. 4631 del 14.04.2023 è stato convocato l’Organo Tecnico regionale, esteso anche alla Città di Torino in relazione alle specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di esclusione del progetto in esame dalla procedura di V.I.A., costituito dai soggetti di seguito elencati:

- Direzione regionale Cultura e Commercio.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela acque.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e Rischi ambientali.
- Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.
- ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino – Piemonte Nord Ovest.
- Comune di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali.
- Comune di Torino – Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva A.

Dei sopra indicati soggetti, sono presenti e partecipano alla riunione:

Direzione regionale Cultura e Commercio <i>Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori</i>	Claudio Marocco Marinella Mosso Alessandro Fiorio
Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica <i>Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture</i>	Dorotea Dagna
ARPA Piemonte <i>Dipartimento Territoriale di Torino – Piemonte Nord Ovest</i>	Daniela Dalmazzo
Comune di Torino <i>Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali</i>	Vincenzo Murru Chiara Agostini

1



Direzione Cultura e Commercio  
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori

*commercioeterziario@regione.piemonte.it*  
*commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it*

Comune di Torino Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico	Teresa Pochettino Elena De Biasi Giuseppe Colombo
--	---

Responsabile del procedimento: Claudio Marocco.

Funzionario verbalizzante: Alessandro Fiorio.

La riunione si apre alle ore 10:05 e si svolge in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma *jitsi meet*.

**Alessandro Fiorio** introduce l'argomento oggetto della riunione e i dati significativi del procedimento, informa che questo deve concludersi entro il 14 maggio 2023.

**Vincenzo Murru** segnala di avere ricevuto con e-mail del 03.05.2023 la documentazione firmata digitalmente, che tuttavia non corrisponde alla documentazione ricevuta in formato pdf; evidenzia che l'Organo Tecnico comunale ha condotto i propri lavori sui documenti pdf trasmessi con la convocazione prot. n. 4631 del 14.04.2023. Rileva che le condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, prescrivono attività e monitoraggi che si estendono per un ampio arco temporale, in taluni casi fino a 5 anni (manutenzione del verde e relativo monitoraggio dell'efficacia degli interventi). Non si ritiene accoglibile, allo stato attuale, l'istanza poiché non è ancora trascorso un periodo significativo utile dall'avvio dell'esercizio alla consegna dei *report* richiesti con il provvedimento di esclusione del progetto dalla procedura di verifica di V.I.A..

**Daniela Dalmazzo** descrive la metodologia operativa seguita da ARPA Piemonte per la verifica e il controllo degli adempimenti in capo ai soggetti proponenti i piani di monitoraggio delle componenti ambientali.

**Chiara Agostini** fa presente che la documentazione presentata con l'istanza non considera tutti gli aspetti rilevanti ai fini della verifica di ottemperanza *post operam* (per esempio il monitoraggio acustico prescritto dalla condizione ambientale "2.1.7 Rumore" anche per la fase di esercizio del centro commerciale, oppure la richiesta di monitoraggio della falda superficiale).

**Daniela Dalmazzo** sottolinea la necessità che il Proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di monitoraggio per la fase *post operam*, condivida le tempistiche e le modalità di indagine con gli enti preposti alla verifica e al controllo per ogni impatto considerato. Inoltre, si dovranno precisare gli impatti eventualmente non considerati nella documentazione costituente la presente istanza.

**Vincenzo Murru** illustra i contenuti del parere formulato dall'Organo Tecnico comunale in data 04.05.2023 sull'istanza in esame, soffermandosi sulle considerazioni formulate dai Settori/Servizi della Città di Torino relativamente alle condizioni ambientali *post operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021. Informa che il parere verrà trasmesso in tempi brevi all'autorità competente.

**Claudio Marocco**, alla luce delle considerazioni emerse, ritiene che si possa delineare la conclusione della seduta odierna con la presa d'atto dell'avvio, da parte della società, delle attività connesse agli adempimenti richiesti con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021 per la



*Direzione Cultura e Commercio  
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it  
commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it*

fase *post operam*. Precisa che il provvedimento conclusivo del procedimento dovrà specificare compiutamente gli adempimenti a carico della società e le relative scadenze.

Alle ore 10:55 il Responsabile del procedimento dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del procedimento  
Dott. Claudio Marocco  
*(Firmato digitalmente)*

Il presente verbale si compone di n. 3 fasciate.

Copia del presente verbale sarà inviata a tutti i soggetti e funzionari dell'Organo Tecnico partecipanti alla riunione.

Il funzionario verbalizzante  
Alessandro Fiorio  
*(Firmato digitalmente)*

Interna: AOO A2000B, N. Prot. 00005509 del 15/05/2023



**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: Classifica: 6.90.14 - Fasc. 126 CA

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata  
nei metadati del sistema documentale  
di DoQui ACTA*

**Regione Piemonte**

Direzione Cultura e Commercio  
Settore Commercio e terziario – Tutela dei  
Consumatori  
[commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it](mailto:commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it)

**A.R.P.A** - Direzione Prov.le di Torino  
Via Pio VII, n. 9 - 10135 Torino  
[dip.torino@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it)

*AI COMPONENTI  
l'ORGANO TECNICO COMUNALE V.I.A.  
nelle persone dei Direttori (o loro delegati)  
delle seguenti Divisioni*

**Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica**  
VIA MAIL Al Direttore

**Divisione Infrastrutture**  
VIA DOQUI

**Divisione Mobilità**  
VIA DOQUI

**Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata**  
Divisione Urbanistica Qualità dell'Ambiente  
Costruito

Divisione Edilizia Privata  
VIA DOQUI

Divisione Verde Pubblico ed Edifici Municipali  
Presso

**Divisione Verde e Parchi**  
VIA DOQUI

Pratica Edilizia Prot. ed. 2021-15-16466  
Pratica Urbanistica 2PEC2020\_sub1 Romania

**Oggetto: Progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in  
attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub-Ambito 1) e opere**





**CITTA' DI TORINO**  
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)", localizzato nel Comune di Torino (TO) – Cat. B1.17 - Pos. 2022-11/VER. Provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA n. DD 132/A2009A/2021 del 14/6/2021 ai sensi dell'art. 28 c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.**

**Trasmissione verbale dell'esito della riunione dell'Organo Tecnico Comunale del 4/05/2023 per verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali *post operam*.**

Richiamata la nota prot. n. 4310 del 14 aprile 20223, con la quale lo il Servizio Scrivente convocava l'Organo Tecnico Comunale per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni *post operam* di competenza della Città di Torino contenute nella D.D. 132/A2009A/2021 del 14/6/2021, si trasmette in allegato l'esito della seduta del 4 maggio 2023.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Qualità e  
Valutazioni Ambientali  
Arch. Vincenzo Murru  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Allegato: Verbale OTC del 4.04.2023 2PEC2020 sub1 Romania

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005349 del 10/05/2023





## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**ORGANO TECNICO COMUNALE - VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4/05/2023**

**“Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative  
pertinenze in attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub-Ambito 1)  
e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada  
della Cebrosa)”**

*Convocato con nota prot. n. 4310 del 14/04/20223, in data 4 maggio 2023 alle ore 10.00 in via telematica mediante l'applicativo Google MEET con ordine del giorno verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali post operam della D.D. n. 132/A2009A/2021, di esclusione da VIA di competenza regionale.*

La documentazione ambientale trasmessa al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali con nota prot. 4315 del 17/04/2023 è costituita dai seguenti Elaborati, oggetto del presente parere:

- Relazione di Verifica di ottemperanza prescrizioni di cui alla DD di esclusione dalla procedura di VIA DD132/A2009A/2021 del 14/06/2021. Post operam;
- Integrazioni sul sistema di monitoraggio parcheggi e del traffico (All. a Monitoraggio occupazione posti auto);
- Relazione installazione datalogger e monitoraggi piezometrici al 14-11-21 (All. b R21-11-38 Relazione installazione datalogger 14-11-21) redatto da Studio Planeta a novembre 2021;
- Risultati delle campagne di monitoraggio periodiche effettuate dal febbraio 2021 al marzo 2022 (all. c R22-08-16-Relazione monitoraggio falda febb 21-mar 22) redatto da Studio Planeta ad agosto 2022;
- Risultati del monitoraggio effettuato nel periodo compreso fra agosto 2021 e agosto 2022 (all. d R22-10-94 - Relazione livelli falda agosto 2021-agosto 2022) redatto da Studio Planeta ad ottobre 2022;
- Servizio Navetta Torino Stura SFM-TO Dream, febbraio 2023.

Si segnala che, sebbene non sia specificato né all'interno della Relazione di VDO né all'interno della convocazione di Organo Tecnico Regionale trasmessa al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (nota prot. 4315 del 17/04/2023), la presente verifica di ottemperanza è da considerarsi limitata alle categorie progettuali “*centro commerciale*”, “*parcheggio pubblico*” e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e in corso di realizzazione, rinviando a successivo e separato procedimento la verifica di





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 relative alla c.d. Viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee). Detta precisazione è in coerenza con quanto definito in occasione delle Verifiche di ottemperanza *ante operam* e in corso d'opera delle medesime opere in progetto.

Alla seduta di OTC sono presenti:

*Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali:* Vincenzo Murru, Chiara Agostini, Francesco Selvini, Sara Piani;

*Divisione Qualità Ambiente - Bonifiche art. 28:* Donato Fierri, Angela Muschitiello;

*Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata:* Teresa Pochettino, Elena De Biasi, Silvia Fantino, Giuseppe Colombo;

*Divisione Infrastrutture - U.O. Urbanizzazioni:* Patrizia Petrecca, Ferruccio Capitani, Silvio Borgogno, Andrea Spirito;

*Servizio Mobilità e Viabilità:* Giuseppe Pentassuglia, Stefano Cianchini.

L'Organo Tecnico Comunale procede all'analisi dei temi trattati in Relazione di Verifica di Ottemperanza secondo le prescrizioni della D.D. n. 132/A2009A/2021 e i contenuti del Piano di Monitoraggio.

#### 2.3.1 Traffico e occupazione dei posti auto:

##### Condizione ambientale applicabile Post Operam (dall'avvio dell'esercizio per 18 mesi).

- *In fase di esercizio dovrà essere prevista la realizzazione e l'integrazione dei sistemi di monitoraggio sul traffico con i sistemi telematici della Città di Torino.*
- *Dovranno essere consegnati i report di monitoraggio periodico sul tasso di occupazione dei posti auto e attuate le eventuali azioni correttive.*

**Cianchini** del Servizio Mobilità e Viabilità, informa che al momento è presente un punto di rilevamento; esso dovrà essere completato con due punti di rilievo su corso Romania (in corrispondenza dei due estremi di Corso Romania) e dovrà essere integrato con il sistema 5T della Città di Torino; al momento il monitoraggio è spot e non in modo continuativo pertanto gli impianti installati dovranno essere adeguati al tipo di monitoraggio richiesto e previsto.





## CITTA DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Pentassuglia** del Servizio Mobilità e Viabilità, informa che attualmente non sono pervenuti al Servizio i dati relativi ai rilievi di traffico previsti negli ultimi mesi. Per ciò che riguarda i parcheggi, si rileva l'assenza della consegna dei dati; inoltre, sulla base di un confronto con GTT, non risulta attivato alcun Servizio Navetta.

Il Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali rileva che nonostante la consegna di una relazione in riferimento al Servizio Navetta, detta ottemperanza non è inclusa nelle prescrizioni di D.D. di VIA ma nella D.D. di VAS DD n. 4122/2021 (*prescrizione n. 11. sia prevista nella fase di esercizio l'istituzione di un servizio di collegamento con navette con la stazione Torino Stura del SFM*). Si evidenzia in ogni caso che la stessa per come viene trattata nel documento "Servizio Navetta Torino Stura SFM-TO Dream, febbraio 2023" non è riferibile alla verifica *post operam* bensì ad ipotesi di tipo progettuale, in quanto non sono riportati dati di esercizio del servizio.

In riferimento al monitoraggio dei parcheggi si riprende il contenuto del parere del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (prot. 5743 del 27/6/2022) rilasciato ai fini della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di VAS per le OO.UU.:

2. (*monitoraggio con tecnologia smart parking*) **applicabile, parzialmente ottemperato, con richiesta di verifica in fase di monitoraggio.** *Non si condivide l'affermazione secondo la quale "il monitoraggio di cui trattasi sarà attuato esclusivamente a partire dalla completa attivazione dell'intera sequenza degli insediamenti commerciali previsti lungo Corso Romania, compresi, quindi, tutti i Sub Ambiti inclusi nell'Ambito 3.1. Michelin. Trattasi, dunque, di previsioni che saranno attuate a diversi anni da oggi". Come indicato nella documentazione di VAS, anche in esito alla procedura di verifica di VIA, il monitoraggio dovrà essere avviato dal momento di attivazione della prima struttura commerciale del PEC in oggetto. Inoltre non sono state indicate le fonti bibliografiche o gli studi utilizzati per definire il tasso effettivo di occupazione (0,9), l'indice di variabilità dei traffici giornalieri (12%) e il tasso di incremento dei visitatori in cinque anni (10%), così come la formula proposta per calcolare il numero di posti auto in eccesso. Non è chiaro se il tasso di occupazione massimo corrisponde al valore medio o al massimo registrato nei differenti momenti. Si propone di considerare 3 valori di tasso di occupazione massimo medio relativamente: alle ore di punta nei giorni infrasettimanali; alle ore di punta nel weekend; alle ore di punta nei giorni di punta eccezionale. Si richiede di fornire detti approfondimenti all'esito del primo semestre di monitoraggio;*

Inoltre si ritiene necessario riportare per completezza la prescrizione contenuta nella Determinazione Dirigenziale di VAS (DD n. 4122 del 17/09/2021 - Studio Unitario D'ambito (S.U.A.) Ambiti "2.8/2 C.So Romania Est Parte" e "3.4 Strada delle Cascinette Est Parte" e Piano





## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Sub Ambito 1. Parere Motivato di Compatibilità Ambientale - Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica) :*

2. al fine di ottemperare la condizione ambientale della procedura di verifica a VIA relativa al consumo ed impermeabilizzazione del suolo, dovrà essere monitorato in continuo il grado di occupazione degli stalli dei parcheggi ricorrendo a tecnologie smart parking (valutando l'eventuale integrazione con i sistemi telematici della Città – 5T), fornendo un report semestrale del tasso di occupazione dei 1377 posti auto previsti, elaborato sulla base del monitoraggio in continuo di ciascuno stallo. Il progetto del sistema di monitoraggio e della relativa reportistica dovranno essere allegati alla documentazione prodotta nel quadro del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. Qualora al termine dei primi 18 mesi di monitoraggio emergesse un sovradimensionamento dei posti auto, questi dovranno essere ridotti in maniera proporzionale con il tasso di occupazione rilevato fino al minimo previsto dalla normativa, convertendo i posti auto in eccesso in superfici di verde in piena terra con messa a dimora di alberature di medio/alto fusto.

Infine, il Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali rileva che non sono presenti all'interno della Relazione di Verifica di Ottemperanza:

- la dichiarazione della data di *avvio di esercizio*, necessaria per individuare l'inizio del monitoraggio;
- i successivi documenti e dati di monitoraggio rilevati.

### 2.3.2 Acque sotterranee

Condizione ambientale applicabile Post Operam (il Piano di Monitoraggio Esecutivo datato ottobre 2022 prevede cadenza quindicinale attraverso un report annuale).

- *In fase di esercizio dovrà essere continuato il monitoraggio della falda superficiale.*

I report dei monitoraggi della rete piezometrica consegnati consistono in tre relazioni che coprono l'intervallo temporale da: febbraio 2021 ad agosto 2022, periodo nel quale l'opera non era ancora realizzata o era in corso di realizzazione.

**Fierri** dell'U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici rileva che:

- in merito alle acque di falda, la prescrizione contenuta nella VIA fa riferimento esclusivamente alla soggiacenza e alla temperatura; per ciò che riguarda campagne periodiche





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

di monitoraggio “qualitativo” si rimanda a quanto espresso nel Parere U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici trasmesso in data 09/05/2023 (nota prot. 5159);

- è necessario richiedere ad Arpa un parere sui dati consegnati in merito alla caratterizzazione delle acque di falda;

#### 2.3.3 Vegetazione

Condizione ambientale applicabile Post Operam (il Piano di Monitoraggio Esecutivo datato ottobre 2022 prevede: dalla fine della fase di cantiere 1 campagna trimestrale, per i 5 anni successivi alla realizzazione delle opere a verde.

- *La progettazione deve prevedere idonea manutenzione delle piantumazioni per un periodo di tempo congruo dalla fine della fase di cantiere (in genere 5 anni) e si deve prevedere un monitoraggio dell'efficacia degli interventi. Si dovrà prevedere la sostituzione delle fallanze durante il primo periodo di riuso vegetativo successivo all'impianto.*

**Castiglioni** del Servizio Verde ha provveduto a trasmettere tramite mail il parere di competenza: *“Vista la documentazione presentata per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella determina di esclusione alla procedura VIA (DD 132/A2009A/2021 del 14/06/2021) inerente gli interventi edilizi del PEC Ambiti 2.8/2 parte e 3.4 parte (sub-ambito 1), in relazione alla punto "2.3.3 Vegetazione" della predetta determinazione, si rileva che gli elaborati progettuali agli atti dell'amministrazione, del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, recepiscono quanto prescritto. Tuttavia per una completa verifica dell'ottemperanza di tale predetta prescrizione, si ritiene che sarebbe necessario attendere almeno l'emissione del primo rapporto di monitoraggio al termine della corrente stagione vegetativa per accertare la corretta esecuzione del piano di manutenzione”.*

Il Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali richiama quanto definito nella Determina Dirigenziale di approvazione del collaudo delle OO.UU. (Dipartimento grandi opere, infrastrutture e mobilità DD n. 1623 del 04/04/2023) in cui si dichiara che: *“I lavori sono stati consegnati in data 8 luglio 2022 ed ultimati in data 28 marzo 2023”*

Si riporta per completezza quanto sottoscritto nella Convenzione all'art. 11 punto 12: *“È fatta eccezione per le opere inerenti l'apprestamento di aree a verde assoggettate all'uso pubblico, il cui completamento necessita di concomitanza con i mesi botanicamente idonei: tali opere, pertanto, sono da completare e collaudare entro la stagione botanica successiva a quella di conseguimento dell'agibilità”*





## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Si richiama infine, quanto dichiarato nella Relazione di Verifica di Ottemperanza p.to 5.7 pag.6: **“5.7 Verbale ultimazione dei lavori e di presa consegna - I verbali di ultimazione dei lavori sono redatti per lotti non appena sono completati i lavori di messa a dimora delle piante e di formazione dei prati. La presa in consegna dei lavori può avvenire alle seguenti condizioni: - per le piantagioni, nel corso del primo mese di giugno che segue il completamento dei lavori; - per i prati, dopo la prima tosatura.”**

• **3.3. Gestione degli scavi**

*“Per tutti i materiali da scavo movimentati o utilizzati in loco dovrà essere effettuata una caratterizzazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017. Per i materiali da scavo che si intendono riutilizzare in loco dovrà essere verificata la compatibilità analitica del terreno scavato con la destinazione urbanistica dell'area di destinazione dei materiali (es: area parco). I materiali da scavo in esubero che non verranno riutilizzati all'interno dell'area potranno essere gestiti come terre e rocce da scavo rispettando quanto previsto dal D.P.R. 120/2017. Nel caso si volessero trattare come rifiuto, il proponente dovrà individuare il codice CER del materiale e preferibilmente individuare un idoneo impianto di recupero al fine di evitare lo smaltimento in discarica. Il proponente dovrà dare comunicazione ad ARPA della modalità scelta di gestione dei materiali in esubero.”*

Il Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali segnala che detto adempimento non è stato trattato nella relazione di Verifica di Ottemperanza e si riporta quando specificato in merito nel parere dell'U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici (prot. 5159 del 09/05/2023):

*“L'ufficio scrivente è a conoscenza della dichiarazione relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo – concernente aree esterne al Sub-Ambito 1 – trasmessa dallo Studio 421 al Servizio Permessi di Costruire della Città, datata 14 Luglio 2017, avente come oggetto 'Intervento di Ristrutturazione edilizia ex art. 3d D.P.R 380/2001 del 6/06/2001 e Intervento di completamento ex art. 4f N.U.E.A. P.R.G., Torino Corso Romania 546' (Prot. 10285 del 18/07/2017), a cui è seguita, dopo apposito sopralluogo congiunto di Arpa Piemonte e Comune del 21/09/2022, richiesto dall'Organo Tecnico Comunale nella seduta del 14/3/22, la relazione tecnica di Arpa ns. prot. 10106 dell'11/11/2022, già in possesso di codesto Servizio. Non sono state reperite ulteriori pratiche di pratiche terre e rocce da scavo riferite all'area in oggetto. Si evidenzia comunque che ai sensi del D.P.R. 120/2017 l'ente principalmente competente è Arpa Piemonte. Relativamente all'‘Ambito ‘3.4 Parte’ – coincidente con una porzione del sito oggetto di procedimento di bonifica 1840 Ex Michelin – l'Area Edilizia Privata della Città aveva richiesto ns. parere di competenza (nota prot. 2436 del 25/03/2021, ns. prot. 2601 del 26/03/2021) relativamente alla ‘Modifica delle quote altimetriche del*





## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*piano di campagna con movimentazione terra. Rimozione di pavimentazione esistente in asfalto bituminoso e/o calcestruzzo con relativi cordoli ove presenti e rimozione con scotico superficiale'. L'ufficio scrivente ha espresso parere favorevole alle opere previste (ns. prot. 3052 del 09/04/2021) evidenziando la necessità di smaltire eventuale terra in eccesso a norma di Legge.”*

L'Organo Tecnico Comunale, esaminata la documentazione indicata nell'avviso di convocazione trasmessa all'Autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla D.G.R. n. 25 -2977 del 29 febbraio 2016, segnatamente in ordine all'oggetto della convocazione, in esito all'analisi condotta, esprime il seguente giudizio.

Si osserva che nella relazione di Verifica di ottemperanza e nei relativi allegati:

- vengono prese in considerazione e analizzate esclusivamente le prescrizioni relative al *post operam* contenute nella D.D. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021;
- non sono presenti report relativi ai dati previsti dal Piano di Monitoraggio esecutivo redatto in data ottobre 2022, nel loro complesso relativi ai seguenti temi: rumore, opere a verde, acque sotterranee, traffico e parcheggi, consumi acque;
- non sono presenti report dei dati relativi alle prescrizioni contenute nella D.D. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.

Si sottolinea inoltre la necessità di ottemperare anche a prescrizioni non contenute specificatamente ed esclusivamente nel *post operam* ma appartenenti al complesso delle fasi di realizzazione dell'opera, dall'*ante* al *post operam*; ad esempio per ciò che riguarda il tema Rumore si riprende la prescrizione 2.1.7 in cui è specificato che “*Dovrà essere condotto uno specifico monitoraggio acustico sia per le attività di cantiere sia per la fase di esercizio del centro commerciale. Il monitoraggio dovrà comprendere la fase di ante operam, in corso d'opera e in fase di esercizio.*”

Si rammenta che il monitoraggio *post operam* deve essere avviato ad avvenuto completamento dell'opera, durante la fase di esercizio della stessa e non deve pertanto contenere indicazioni di progetto, ma riportare i dati effettivamente rilevati dall'avvio dell'attività, a conclusione del cantiere, e durante lo svolgimento della stessa a pieno regime. La VdO *post operam* deve permettere il confronto fra lo stato di qualità *ante operam* e lo stato di qualità *post operam* delle componenti e dei fattori ambientali precedentemente individuati e concordati quali indicatori di riferimento ed oggetto del monitoraggio.





## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Il Monitoraggio ha quale obiettivo la sorveglianza degli “effetti ambientali” conseguenti la realizzazione di un’opera e l’attuazione di un piano, attraverso misurazioni ed analisi che raffrontino lo stato in cui si trovava l’ambiente in assenza dell’opera realizzata e ad avvenuta trasformazione al fine di verificare l’efficacia delle misure di mitigazione assunte in fase di progettazione.

Nello specifico, in analogia nei processi di VAS e di VIA, il processo di “valutazione ambientale” non si conclude quindi con la decisione dell’Autorità Competente ma prosegue con il monitoraggio ambientale per il quale l’art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 individua le seguenti finalità (secondo quanto definito nelle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali (Capitoli 1-2-3-4-5)” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le Valutazioni Ambientali):

- controllo degli impatti ambientali significativi provocati dalle opere approvate;
- corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell’opera;
- individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti per consentire all’autorità competente di adottare le opportune misure correttive che, nel caso di impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore rispetto a quelli previsti e valutati nel provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale, possono comportare, a titolo cautelativo, la modifica del provvedimento rilasciato o la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate;
- informazione al pubblico sulle modalità di svolgimento del monitoraggio, sui risultati e sulle eventuali misure correttive adottate, attraverso i siti web dell’autorità competente e delle agenzie interessate.

Ne consegue che la disponibilità di dati di monitoraggio *post operam* e l’analisi degli stessi sia essenziale e consenta di verificare l’efficacia delle misure di mitigazione previste e di individuare gli impatti ambientali non previsti e infine di programmare le opportune misure correttive per la loro gestione/risoluzione.

In conclusione, viste le osservazioni e richieste espresse dall’Organo Tecnico Comunale:

- si recepiscono le dichiarazioni di metodo relativamente al monitoraggio proposto per i vari temi e già analizzato e previsto in ambito di redazione dello Studio di Impatto Ambientale e del Piano di Monitoraggio;





## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE  
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

- l'istanza di verifica di ottemperanza *post operam* non è accoglibile allo stato attuale in quanto non è ancora trascorso un periodo significativo, utile alla consegna dei report richiesti nelle prescrizioni della D.D. 132/A2009A/2021 e previsti dal Piano di Monitoraggio esecutivo; tale periodo potrebbe essere almeno riferito a 3 - 5 anni;
- detta istruttoria rappresenta esclusivamente una ricognizione degli adempimenti da recepire in fase di *post operam*.

Il Dirigente del Servizio Qualità e  
Valutazioni Ambientali  
Arch. Vincenzo Murru  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00005349 del 10/05/2023

